

Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana

**Incontro di consultazione con le organizzazioni rappresentative della
produzione di beni e servizi, della professione**

***“Nuove prospettive lavorative per i laureati in
Scienze della Nutrizione Umana”***

**MARTEDI' 15 MAGGIO 2018
AULA D15 - FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
Via Montpellier, 1 – 00133 Roma**

Programma

11:00-11:15

Presentazione del Corso di Laurea: percorso didattico e obiettivi formativi
Prof.ssa Isabella Savini (Presidente del Corso di Laurea)

11:15-11:30

Professione sanitaria: nuove prospettive professionali per i biologi
Dr. Marco Rufolo (Consigliere Ordine Nazionale dei Biologi)

11:30-11:45

Identikit di una professione: quanti professionisti, quali redditi
Dr.ssa Tiziana Stallone (Presidente Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi)

11:45-12:00

Il ruolo del biologo nutrizionista nell'igiene e qualità degli alimenti
Dr. Alessandro Nucci (Libero professionista - Consulente per i sistemi HACCP nell'industria alimentare)

12:00-12:15

Nutrizione e sanità pubblica in aree a risorse limitate
Dr.ssa Stefania Moramarco (Dipartimento di Biomedicina e prevenzione, Tor Vergata)

12:15-12:30

***Le potenzialità del biologo nutrizionista nell'ideazione di alimenti “healthy” e nella valorizzazione
del sistema agroalimentare Italiano***
Dr.ssa Stefania Ruggeri (Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria)

12:30-12:45

Il ruolo del biologo nutrizionista nella ristorazione collettiva
Dr.ssa Patrizia Andreoli (Sodexo Italia SPA)

12:45-13:00

Il ruolo del biologo nutrizionista nella sanità pubblica e privata
Dr.ssa Carla Guerra (INMI "Lazzaro Spallanzani", Roma)

13:00-13:30 *Discussione*

VERBALE

L'incontro ha avuto inizio alle ore 11:00

In rappresentanza del Corso di laurea erano presenti Docenti, studenti e neolaureati.

Per le Parti Sociali sono presenti all'incontro: il Dr. Marco Rufolo (Consigliere ONB), la Dott.ssa Tiziana Stallone (Presidente ENPAB), il Dr. Alessandro Nucci (Libero professionista - Consulente per i sistemi HACCP nell'industria alimentare), la Dott.ssa Stefania Ruggeri (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA), la Dott.ssa Patrizia Andreoli (Sodexo Italia SPA), Dr.ssa Carla Guerra (INMI "Lazzaro Spallanzani", Roma)

La Prof. Isabella Savini ha presentato brevemente gli obiettivi formativi e il percorso didattico del Corso di Laurea Magistrale per poi passare ad illustrare i principali sbocchi lavorativi dei laureati in Scienze della Nutrizione Umana sottolineando che l'occupazione è prevalentemente di tipo libero-professionale mentre l'impiego presso: società di ristorazione collettiva, l'industria alimentare, l'industria farmaceutica, università, enti di ricerca e organizzazioni internazionali, resta piuttosto limitata. Dai dati dell'Indagine Almalaurea emerge che il tasso di occupazione a 3 anni dalla Laurea è comunque molto elevato ma con guadagno mensile netto non particolarmente soddisfacente (circa 1.200 euro mensili per maschi e circa 1.000 euro mensili per le femmine). La Prof. Savini ha concluso il suo intervento con proposte finalizzate al miglioramento della condizione professionale del biologo nutrizionista quali: i) individuazione di nuovi fabbisogni lavorativi nell'area alimentazione/nutrizione; ii) continuo ampliamento delle attività a scelta dello studente e della rete di contatti con le rappresentanze del mondo del lavoro per potenziare l'offerta di tirocini e stages.

Il Dr. Marco Rufolo, in rappresentanza dell'ONB, ha presentato una relazione su: "Professione sanitaria: nuove prospettive professionali per i biologi" mentre la Dr.ssa Tiziana Stallone (Presidente Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi) ha fornito i dati dell'Osservatorio ENPAB su quanti professionisti e quali redditi.

Il Dr. Alessandro Nucci (Libero professionista - Consulente per i sistemi HACCP nell'industria alimentare) ha riportato la sua esperienza lavorativa e fornito importanti informazioni circa le nuove possibilità lavorative del biologo nutrizionista nell'ambito dell'industria alimentare sia come consulente per l'igiene e qualità degli alimenti che per la nuova normativa sull'etichettatura degli alimenti.

La Dr.ssa Stefania Ruggeri (Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria) ha presentato le nuove potenzialità lavorative per il biologo nutrizionista nella valorizzazione del sistema agroalimentare italiano attraverso l'ideazione di alimenti "healthy".

La Dr.ssa Stefania Moramarco (Dipartimento di Biomedicina e prevenzione, Tor Vergata) ha raccontato le esperienze, di particolare valore sociale, di alcuni studenti del Corso di Laurea che hanno svolto tesi sperimentali in Africa nell'ambito del progetto "Rainbow" sottolineando che, a tutt'oggi, i neolaureati sono ancora coinvolti nel progetto con borse di studio. Tutto ciò sta ad

indicare che la figura del biologo nutrizionista può facilmente collocarsi anche in paesi a risorse limitate.

La Dr.ssa Patrizia Andreoli (Sodexo Italia SPA) ha comunicato che negli ultimi anni le aziende di ristorazione collettiva sono sempre più orientate ad assumere biologi nutrizionisti sia nell'ambito della ristorazione aziendale che della ristorazione scolastica, a testimonianza di ciò, una neolaureata del Corso di Laurea è stata appena assunta dopo un breve periodo di tirocinio.

Infine, la Dr.ssa Carla Guerra (INMI "Lazzaro Spallanzani", Roma) ha illustrato la complementarità del ruolo del dietista e del biologo nutrizionista nell'ambito della nutrizione clinica evidenziando come i due profili professionali si completino a vicenda.

Al termine è stato lasciato ampio spazio alle domande poste dagli studenti e al dibattito.

La riunione è terminata alle ore 13:30.